

## **Cittadini stranieri in Emilia-Romagna: Mercato del lavoro e dinamiche occupazionali**

### **Nuova pubblicazione, con dati 2018**

#### **Il nuovo report dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio**

#### **Risultati principali**

##### *a) Occupazione, nel 2018, in Emilia-Romagna:*

- Sono 251mila gli stranieri occupati in Emilia-Romagna, pari al 12,5% del totale
- Rispetto ai lavoratori italiani, i lavoratori stranieri sono maggiormente di genere maschile e più giovani. Sono anche meno occupati in lavori autonomi (10,0%) rispetto agli italiani (23,8%).
- Per quanto riguarda il settore economico, i lavoratori stranieri sono più concentrati nell'agricoltura e nelle costruzioni. Il ruolo di primo piano è comunque ricoperto dal settore degli altri servizi del terziario (escluso cioè il commercio), che concentra oltre la metà degli occupati sia italiani che stranieri
- Secondo le stime di Idos, quasi il 30% degli occupati stranieri alle dipendenze ricopre funzioni non qualificate, a fronte del 6% circa osservato per i lavoratori italiani
- La retribuzione media dei lavoratori italiani è di circa 1.422 euro; quella degli stranieri è inferiore a 1.100 euro. Il differenziale è del 23,2%
- Il tasso di occupazione degli stranieri è del 63,1%, inferiore al 70,7% degli italiani. Netta è la differenza di genere: mentre il tasso di occupazione è simile fra uomini italiani e stranieri (76,6% e 76,5%), fra le donne esso ha invece più di 10 punti percentuali di scarto (italiane: 64,5%, straniere: 52,2%)

##### *b) Disoccupazione, nel 2018, in Emilia-Romagna:*

- Sono circa 36mila gli stranieri disoccupati in Emilia-Romagna, quasi il 29% del totale dei disoccupati
- Il tasso di disoccupazione è del 12,5% per gli stranieri contro il 4,8% degli italiani
- Il differenziale fra italiani e stranieri rimane evidente anche disaggregando il tasso per genere: per gli uomini stranieri il tasso si attesta al 9,9% contro il 3,9% di quello degli italiani (6 punti percentuali di scarto); quello delle donne straniere è pari a 15,3% contro il 5,9% delle italiane (quasi 10 punti percentuali di scarto)

##### *c) Avviamenti al lavoro dipendente, nel 2018, in Emilia-Romagna:*

- Sono stati 957.789 gli avviamenti al lavoro dipendente, in totale. Oltre 281mila quelli riferiti a cittadini stranieri (29,3%)
- Il peso percentuale degli avviamenti di cittadini stranieri aumenta se si considerano i soli uomini: 35,0%, a fronte del 22,8% registrato per le sole donne
- E' positivo il saldo fra avviamenti e cessazioni di rapporti di lavoro: oltre 30mila unità, in totale. Se per gli italiani il saldo mostra ha invertito il trend dal negativo al positivo solo nel 2014, per gli stranieri, nonostante un saldo pesantemente negativo nel 2009, tale cambiamento è avvenuto già nel 2010
- Sono stati circa 108.700 gli avviamenti di lavoro intermittente, in totale. Oltre 21.500 quelli relativi a cittadini stranieri – con un ruolo di primo piano del comparto del turismo, che comprende innanzitutto commercio, alberghi e ristoranti

##### *d) Lavoro domestico e di cura, nel 2018, in Emilia-Romagna:*

- I lavoratori domestici stranieri contribuenti Inps in Emilia-Romagna sono 61.820. Il loro numero è in calo. In aumento i lavoratori italiani in questo comparto. Ciononostante, la componente straniera dei lavoratori resta preponderante: 82,0% del totale
- La componente femminile è prevalente non solo fra gli stranieri (92,0%), ma anche fra gli italiani (92,1%)
- I lavoratori stranieri in questo comparto sono più giovani degli italiani
- Se fra gli italiani la netta maggioranza (61,8%) risulta inquadrata nella categoria “colf”, tra gli stranieri prevale invece la categoria “badante” (63,9%)

*e) Imprenditoria, al 31 dicembre 2018, in Emilia-Romagna:*

- Gli stranieri titolari di impresa individuale attiva sono 39.161, pari al 17,2% del totale. Entrambe queste statistiche sono in aumento
- Settori economici prevalenti: costruzioni e commercio all’ingrosso e dettaglio